

Ezio si trovava in giora nella foresta, e aveva appena finito di tagliare legna sufficiente per caricare i suoi asini, quando vide una finta polvere che si alzava in aria e avanzava verso di lui. Guardò attento e distingué un numero gruppo di persone e di alio che arrivavano a buona andura. Per quanto nel paese non si poteva di regati, Ezio, rivis, sospetò che questi cavalieri fossero e solo. Senza considerare ciò che sarebbe capitato ai suoi asini, pensò a salvare se stesso. Saltò su un grosso albero i catarani si innalzavano in echio, tutto vicini gli uni agli altri dandosi spreci solo da uno spazio piccolissimo.